Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per gli affari europei, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'***Ufficio per la gestione amministrativa, la comunicazione, l'accesso ai fondi europei e il coordinamento sui fondi tematici per le riforme***, di cui al decreto di organizzazione del Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR 23 novembre 2023.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza professionale in materia di:

  - informazione europea ai sensi della legge 7 giugno 2000, n. 150 e informazione e cooperazione interistituzionale;
  - conoscenza della normativa e delle politiche europee in ogni loro ambito di applicazione;
  - formazione di pubblici dipendenti anche su tematiche europee; partecipazione a tavoli di coordinamento in sede europea e nazionale;
  - esperienza consolidata nel settore dell'accesso agli atti;
  - conoscenza dei meccanismi di analisi e valutazione impatto regolamentare e normativo; predisposizione di pareri giuridici;
  - gestione e organizzazione del personale; formazione e gestione del bilancio;
  - esperienza in materia di pianificazione strategica e valutazione delle performance;
  - conoscenza della lingua inglese;
  - promozione e organizzazione di corsi di formazione su temi di rilevanza europea. Promozione della partecipazione ai Fondi Europei a gestione Diretta.
  - coordinamento con le amministrazioni pubbliche finalizzate alla programmazione e allocazione delle risorse europee.
  - preparazione e promozione di progetti di gemellaggio amministrativo (twinning) con Paesi candidati all'adesione all'UE su materie di interesse europeo di competenza del Dipartimento;
  - partecipazione e coordinamento delle amministrazioni nazionali allo scopo di promuovere iniziative congiunte con altri Stati membri nel capo delle riforme dell'Unione europea.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in Economia o titoli equipollenti o equiparati;
- possesso di titoli post laurea;
- periodi di docenza;
- pubblicazioni su tematiche di interesse europeo con specifico riferimento al settore economico e finanziario.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi.**

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri,** qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per gli affari europei, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.affarieuropei@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti

1364-DPE23